



PROVINCIA DI SALERNO

Verbale di deliberazione di Consiglio provinciale

Seduta n. 10	N. 158	del registro generale
Numero o.d.g. 12		

Oggetto: ENTI PARTECIPATI – INDIRIZZI PROGRAMMATICI

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 11,25, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 22 dicembre 2016 si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia dottor Giuseppe Canfora ed i Consiglieri signori:

1) BOVE Vincenzo	Presenti	9) MONACO Roberto	Presenti
2) COSCIA Giovanni	NO	10) PIERRO Attilio	NO
3) FABBRICATORE Giuseppe	NO	11) RESCIGNO Antonio	
4) GUZZO Giovanni		12) SAVASTANO Giovanni	
5) IMPARATO Paolo		13) SPINELLI Costabile	NO
6) MALPEDE Gerardo		14) STANZIOLA Carmelo	
7) MARRAZZO Francesco		15) VITAGLIANO Flavio	
8) MILO Alberto		16) VOLPE Domenico	

Presenti N. **13**

Assenti N. **4**

Assume la presidenza il dottor Giuseppe Canfora, Presidente della Provincia.

Partecipa il dottor Alfonso De Stefano, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Il Presidente della Provincia propone di prendere atto della relazione istruttoria e di approvare la proposta di deliberazione n. 6 del registro del Settore proponente inserita nel presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che l'esito della votazione, resa in forma palese e per alzata di mano, è stato il seguente:

presenti **13** votanti **10** astenuti **3** Monaco, Marrazzo, Vitagliano

favorevoli **10** contrari /

il Presidente della Provincia ha proclamato il risultato della votazione con la formula "Il Consiglio approva la proposta di deliberazione sopra richiamata e riportata di seguito nel presente verbale".

Il testo dell'intervento è nel resoconto stenografico integrale allegato agli atti della seduta.



PROVINCIA DI SALERNO

Proposta di deliberazione di Consiglio provinciale

Data 22.12.2016

N. 6 registro Settore

SETTORE PROPONENTE PRESIDENZA

OGGETTO: ENTI PARTECIPATI – INDIRIZZI PROGRAMMATICI

RELAZIONE TECNICA:

Premesso che:

- la legge finanziaria 2008 ha avviato una radicale riforma del settore delle partecipate locali;
- l'art. 23, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, ha avviato un programma di razionalizzazione degli organismi partecipati (aziende speciali, istituzioni e società direttamente o indirettamente controllate da una pubblica amministrazione);
- l'art. 1 comma 611, L. 23 dicembre 2014, n. 190, ha previsto l'obbligo di presentazione dei Piani operativi di razionalizzazione da parte ciascun Ente proprietario, con l'obiettivo della riduzione delle società partecipate - direttamente o indirettamente - anche mediante le aggregazioni nei servizi pubblici locali e la dismissione delle partecipazioni non indispensabili.
- l'art. 1 comma 612 L. 23 dicembre 2014, n. 190, ha previsto che i Presidenti degli Enti interessati predispongono una relazione sui risultati conseguiti, da trasmettere alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito web istituzionale dell'Amministrazione interessata;
- in ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014, a decorrere dal 1° gennaio 2015 la **Provincia di Salerno** ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri del processo *de quo*:
 - eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
 - soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.
- con disposizione n. 6 del Direttore Generale del 11.02.2015 è stata istituita la “Commissione per la ricognizione delle partecipazioni della Provincia di Salerno in enti e società” (di seguito Commissione) allo scopo di fornire al Presidente della Provincia ed all’intero Consiglio Provinciale le necessarie informazioni e valutazioni tecniche propedeutiche ad un consapevole processo di razionalizzazione di cui alla Legge 190/2014;
- nell’ambito del sopra richiamato processo di razionalizzazione, la Provincia di Salerno ha adempiuto a quanto previsto dalla legge 190/2014 , approvando - con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 30.03.2015 - il **Piano Operativo di Razionalizzazione** delle società partecipate e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- tale Piano, corredato da un’apposita relazione tecnica, è stato trasmesso alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito web istituzionale dell’Amministrazione Provinciale.
- il Consiglio Provinciale ha approvato ulteriori deliberazioni in osservanza del sopra richiamato processo di razionalizzazione:
 1. **Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 30.03.2015** avente ad oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Provvedimenti”
 2. **Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 255 del 21.12.2015** avente ad oggetto “Razionalizzazione delle Partecipate - adempimenti” ;
 3. **Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 263 del 30.12.2015** avente ad oggetto “Agenzia di sviluppo Sele Picentino Spa - Provvedimenti” ;
 4. **Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 264 del 30.12.2015** avente ad oggetto Società “Arechi Multiservice Spa” - Provvedimenti” ;
 5. **Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 35 del 23.03.2016** avente ad oggetto: “Razionalizzazione delle Partecipate - adempimenti”.
- il Presidente della Provincia , in osservanza a quanto prescritto dall’art. 1 comma 612 L. 23/12/2014 n. 190 ha inviato alla Corte Dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Campania la Relazione sui risultati conseguiti e che la Corte dei Conti con Ordinanza presidenziale n 63/2016 ha adottato schema di relazione concernente gli “Esiti del controllo sulle relazione sui risultati conseguiti mediante i piani di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie degli enti locali della provincia di Salerno” ed ha trattato in maniera puntuale delle attività poste in essere dalla Provincia di Salerno.

Rilevato che :

l’Ente Provincia è stato interessato da un processo di trasformazione alla luce della legge 07 aprile 2014 n. 56, meglio conosciuta come Legge Delrio; con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n. 132 del 16.12.2016 sono stati adottati gli indirizzi programmatici in materia di società partecipate , anche alla luce del rinnovato quadro normativo, di seguito indicato:

- Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico n. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica” ;
- disposto dell’Allegato 4/4 “Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato”, richiamato dall’art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- disposto dei principi contabili generali civilistici, di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile;
- disposto dei principi contabili generali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

VISTO in particolare il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011);

TENUTO conto che l’applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti e di riflesso sulle società partecipate, con l’applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l’adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti;

Considerato che:

il bilancio consolidato consiste in un documento finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dalla Provincia di Salerno, attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

ai fini della definizione dell’Area di Consolidamento sono da considerarsi irrilevanti le quote di partecipazione inferiori all’1% del capitale della partecipata e, altresì, sono da considerarsi irrilevanti i bilanci che presentano un’incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo del totale dell’attivo, del patrimonio netto e del volume dei ricavi della gestione caratteristica;

la riforma contabile è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

RITENUTO pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura provinciale l’implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, richiedere alle società partecipate di far proprie le regole contabili in attuazione del D. Lgs-. 118/2011 e di adottare gli indirizzi programmatici in materia gestionale;

RILEVATO CHE nel perseguire una più efficace azione di indirizzo e controllo la Provincia intende attivare gli strumenti che consentano anche una più estesa partecipazione alle decisioni da parte del Consiglio Provinciale, nella considerazione che le società partecipate coinvolgono un interesse di carattere generale.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge Regione Campania n. 14/2015 “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190”;
- lo Statuto della Provincia di Salerno ;
- il decreto legislativo 175/2016 relativo al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ;
- il regolamento della contabilità della Provincia di Salerno ;

- il D. lgs. 118/2011 relativo a “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Dato atto:

- che con la sottoscrizione della proposta il dirigente ne attesta anche la regolarità tecnica e contabile ed esprime la sua approvazione, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 33/2013;

Si attesta che, il procedimento relativo, con riferimento all’area funzionale di appartenenza, non è al momento classificato dal PTCP

“Si propone, pertanto, di sottoporre all’approvazione del Consiglio provinciale l’atto nella formulazione che segue”.

Salerno, lì 22.12.2016

Avv. Alfonso Ferraioli
firmato digitalmente

PROPOSTA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del dirigente;

Visti

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la legge Regione Campania n. 14/2015 “Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190”;
- lo Statuto della Provincia di Salerno ;
- il decreto legislativo 175/2016 relativo al Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica ;
- Il regolamento della contabilità della Provincia di Salerno
- Il D. lgs. 118/2011 relativo a “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi” come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

DELIBERA

1	di dichiarare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di cui costituisce motivazione e che qui si intende interamente trascritta e ripetuta.
2	di formulare i seguenti indirizzi programmatici per le società partecipate dell'Ente: <ul style="list-style-type: none">● raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario, attivando tutte le iniziative idonee allo scopo;● attuazione di misure volte alla razionalizzazione e contenimento dei costi aziendali;● rilevazione analitica della pianta organica aziendale e organizzazione del personale in modo tale da garantire il soddisfacimento degli interessi pubblici correlati all'espletamento delle attività aziendali;● definizione di un preciso crono-programma per l'introduzione di criteri di benchmarking, che porti alla definizione di costi e rendimenti standard ;● focalizzazione sulla creazione di valore aziendale nell'ambito di una visione di medio periodo;● adozione di sistemi contabili in linea con i principi del D. Lgs. 118/2011, al fine di consentire l'armonizzazione dei sistemi contabili.
3	di demandare al Dirigente competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
4	di trasmettere la presente deliberazione all'Albo Pretorio ai fini della sua pubblicazione ex art. 124 del D. lgs. 267/00
5	di dare atto che il procedimento relativo, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, non è al momento classificato dal PTCP
6	di dichiarare che il presente atto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000-

Parere di regolarità tecnica/amministrativa

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
avv. Alfonso Ferraioli
firmato digitalmente

Salerno, li 22.12.2016

Parere di regolarità contabile

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole**
 Contrario
 Non dovuto

IL DIRIGENTE
dott.ssa Marina Fronda
firmato digitalmente

Salerno, li 22.12.2016

Parere di conformità

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 44, comma 7, dello Statuto provinciale)

si esprime il seguente parere in ordine alla conformità della proposta, a seguito dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e sulla scorta dei pareri resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi sull'atto:

Favorevole Si segnalano gli adempimenti previsti dal D.LGS. 175/2016 di cui alla nota prot. N. PSA201600274817 del 21/11/2016.

- Contrario**
 Non dovuto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
firmato digitalmente

Salerno, li 23.12.2016

Copia conforme al documento informatico custodito presso la Segreteria generale, Servizio "Supporto e Assistenza agli Organi dell'Ente", ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. n. 82/2005.

Del che è verbale. Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GIUSEPPE CANFORA)
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Salerno, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e degli artt.124 e 134 del D. Lgs. n.267/2000 e nel sito "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alfonso De Stefano)
Firmato digitalmente